

Stage in aziende straniere per 25 candidati Erasmus su misura per i futuri imprenditori

■ Tra i progetti internazionali di Friuli Innovazione - impegnata, a fianco della Confindustria friulana, anche in Vojvodina (Serbia) nella sperimentazione di un modello di aggregazione tra imprese del settore metalmeccanico - c'è Exe, un'azione pilota di "Erasmus per Giovani Imprenditori".

Avviato in una prima edizione lo scorso anno, il progetto punta a fare incrociare aziende ed aspiranti imprenditori, organizzando per questi ultimi periodi di permanenza presso Pmi di successo di un altro paese. «In regione, dove Friuli Innovazione è l'unico ente intermediario accreditato del programma Erasmus - spiega la coordinatrice Claudia Baracchini - i candidati sono stati 25. Abbiamo mandato all'estero diversi giovani im-

prenditori, alcuni dei quali stanno sviluppando collaborazioni durature con la controparte. Al contrario il Friuli-Venezia Giulia risulta poco attrattivo per gli stranieri, forse perché le Pmi iscritte al programma Erasmus sono ancora poche e non bastano a far emergere le nostre eccellenze».

Quanto ai risultati generali, il network Exe Prize guidato da Friuli Innovazione, alla testa di una cordata di altri 5 partner, ha raccolto in 21 mesi 160 domande di partecipazione, di cui 113 aspiranti imprenditori e 47 aziende ospitanti. Gli scambi complessivi sono stati 34 (6 hanno riguardato i candidati friulani) per un totale di 60 mila euro erogati a titolo di rimborso ai giovani che hanno soggiornato fuori del loro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA